

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO n. 199 del 16 novembre 2012

Eventi eccezionali, alta marea e mareggiate, verificatisi tra il 31 ottobre ed il 1° novembre 2012 nei territori delle Province di VENEZIA e ROVIGO. L.R. 11/2001 - art. 106: Dichiarazione dello "STATO DI CRISI".

[Protezione civile e calamità naturali]

Il Presidente

VISTA la "Scheda evento" del 06.11.2012 del Centro Funzionale Decentrato con cui si riferisce che:

- nella notte tra il 31 ottobre ed il 1° novembre 2012 si sono verificati eventi meteorologici eccezionali con precipitazioni significative anche a carattere di rovescio che hanno investito le zone sud-orientali della pianura e le zone costiere meridionali, determinando significativi accumuli. In particolare, sono stati registrati valori di precipitazione significativa sulla pianura tra le province di Padova, Rovigo e Venezia con registrazione di valori tra i 90 e i 120 mm, (valori massimi: ad Agna 126,6 mm/24h, a Bibione 90,4 mm/24h, sulle Prealpi di circa 85-95 mm, sul Cansiglio e Alpago circa 80 mm).
- nella medesima giornata sono stati, altresì, rilevati venti sostenuti e a tratti anche forti da Nord-Est su gran parte della regione, con la registrazione di numerose raffiche di vento superiori ai 70 km/h e con un massimo di 95 km/h a Venezia-Istituto Cavanis (VE);

VISTO il rapporto del "Centro Previsioni e Segnalazioni Maree" - in riferimento ai livelli di marea registrati dalla stazione di Chioggia (VE) - che segnala come nella notte tra il 31 ottobre ed il 1° novembre 2012 si è registrata una "*alta marea eccezionale*" protrattasi per un lungo periodo come di seguito indicato e che ha raggiunto la punta massima 163 centimetri:

- ◆ ore 23:00, 152 centimetri;
- ◆ ore 00:00, 157 centimetri;
- ◆ ore 01:00, 163 centimetri;
- ◆ ore 02:00, 156 centimetri;
- ◆ ore 03:00, 146 centimetri;

VISTE le comunicazioni:

- del Comune di Jesolo (VE) con la quale viene segnalato che il territorio comunale è stato interessato da una forte mareggiata che ha arrecato danni a beni immobili, mobili, infrastrutture pubbliche e private;
- del Comune di Caorle (VE) che ha segnalato che il territorio comunale è stato interessato da una forte mareggiata, che in particolare ha colpito la zona di ponente del capoluogo e delle località di Porto Santa Margherita e Duna Verde, arrecando danni a beni immobili, mobili ed infrastrutture pubbliche e private;
- del Comune di Chioggia (VE) che ha segnalato intense precipitazioni che hanno causato danni ad infrastrutture pubbliche, abitazioni private, attività commerciali ed agricole, nonché l'erosione degli arenili di Sottomarina e Isola Verde a causa delle fortissime mareggiate;
- dell'Unità di Progetto Genio Civile di Rovigo che segnala intense mareggiate con livelli eccezionali di marea che hanno prodotto dissesti su opere costiere e interrimenti parziali delle lagune lungo le fasce litorali dei Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle;

RITENUTO necessario, pertanto, attivare, secondo la normativa vigente, le procedure necessarie per fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

VISTO, l'art. 106, comma 1, lettera a), della LR 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello *Stato di Crisi* per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di protezione civile;

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima LR 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della LR 58/84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la LR 58/1984;

VISTA la L. 225/1992;

VISTO il D.Lgs112/1998;

VISTA la LR 11/2001

decreta

1. E' dichiarato lo "Stato di crisi" per gli eventi eccezionali, alta marea e mareggiate, verificatisi tra il 31 ottobre ed il 1° novembre 2012 nei territori delle Province di Venezia e Rovigo;
2. Lo *Stato di Crisi*, ai sensi della LR 11/2001 - art. 106, comma 1, lettera a), costituisce declaratoria di evento eccezionale;
3. E' riconosciuta l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. Vengono attivati e garantiti i benefici per il personale volontario attivato, come definito dalla LR 11/2001, - art. 106, comma 1, lettera d);
5. L'Unità di Progetto Protezione Civile è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. L'Unità di Progetto Protezione Civile è autorizzata a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile" nei limiti delle disponibilità di bilancio al fine di:
 - a) consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
 - b) consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente;
 - c) acquisire, con procedure d'urgenza, eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;
7. Di pubblicare il presente decreto nel BURVET.

Luca Zaia